



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 11 aprile 2018

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 11 aprile 2018

FIN - Campania

11/04/2018 Corriere dello Sport Pagina 35	<i>Enrico Spada</i>	
COME NON DETTI		1
11/04/2018 Corriere dello Sport Pagina 35	<i>e.s.</i>	
VERGANI SORPRENDE SUI 50 SL		3
11/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	<i>Stefano Arcobelli</i>	
Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia		4
11/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	<i>s.a.</i>	
Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 sl vola Acerenza		6
11/04/2018 TuttoSport Pagina 38		
DETTI PRIMA VA POI SI RIFERMA		8
11/04/2018 Corriere della Sera Pagina 47		
Assoluti: l' acuto di Vergani, l' allarme Detti		9
11/04/2018 Il Giornale Pagina 35	<i>S.Ar.</i>	
VERGANI VINCE NEI 50 STILE SPALLA KO, DETTI SI FERMA		10
11/04/2018 Il Mattino Pagina 23	<i>r.s.</i>	
Assoluti, Acerenza parte col botto: oro nei 400		11
11/04/2018 Il Roma Pagina 23		
Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei		12
11/04/2018 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 26		
Acerenza è la star dei 400 sl		13
11/04/2018 Il Messaggero (ed. Latina) Pagina 61	<i>Andrea Gionti</i>	
Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale		14

stagioni, non mi provoca dolore. Io sto facendo tutto quello che mi viene richiesto, facendo molta attenzione al lavoro. Purtroppo non riesco ad uscirne: non sono preoccupato ma dispiaciuto. Il mio campionato italiano finisce qui, continuerò a lavorare in acqua ma non farò altre gare come da programma».

Enrico Spada

Il milanese vince in 2170, secondo tempo italiano di sempre VERGANI SORPRENDE SUI 50 SL

La Generazione Z, quella degli Under 20, risponde presente alla prima giornata degli Assoluti di Riccione.

Cusinato, Burdisso, Quadarella ma anche Vergani che non è più giovanissimo ma ha pur sempre 21 anni, lanciano nel migliore dei modi la kermesse tricolore con tempi di valore mondiale che valgono forse più di altre edizioni passate, visto che proprio ieri si sono chiusi i Giochi del Commonwealth con tanti tempi di valore assoluto.

Dal punto di vista tecnico il risultato più interessante è quello del milanese Andrea Vergani, 21 anni, che mette in fila i mostri sacri dei 50 stile libero (Detti riesce a strappare la qualificazione, un deludente Orsi no) facendo segnare il secondo tempo all time in Italia (2170) e il secondo al mondo dell'anno: una buona notizia per una 4x100 che si preannuncia quasi totalmente rinnovata in prospettiva Glasgow.

Gongola Stefano Morini che, dopo la rabbia per l'abbandono forzato di Detti, si prende due belle soddisfazioni piazzando due suoi allievi sul gradino più alto del podio. Ilaria Cusinato, bronzo europeo a Copenhagen nei 200 misti, vince in 4'3714 che è il quarto tempo mondiale della stagione e il terzo all time, confermando la crescita già palesata sul finire della scorsa stagione. La sorpresa vera si chiama Domenico Acerenza, da tempo comprimario del mezzofondo alle spalle del duo delle meraviglie Paltrinieri-Detti e improvvisamente, dopo sei mesi di cura Morini proiettato ai massimi livelli nei 400 stile libero: 3'4627 che è il quinto tempo di tutti i tempi in Italia e il quarto mondiale stagionale. Nel festival dei giovani sboccia il sedicenne Federico Burdisso che vince il suo primo titolo assoluto nei 200 farfalla, dopo un anno di studi e nuoto in un collage inglese a Mount Kelly.

Bene anche Simona Quadarella che vola a Glasgow con un cronو vicino al personale negli 800 stile libero e Arianna Castiglioni che il personale lo migliora nei 100 rana, vincendo l'ennesimo duello con Martina Carraro.

VEDI IL VIDEO
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 35
PRIMAVERILI

Il livornese tornava in acqua dopo sei mesi di inattività: in batteria ha dominato ma il dolore alla spalla è tornato a farsi sentire e ha preferito rinunciare alla finale

COME NON DETTI

«Volevo mettermi alla prova ma non aveva senso rischiare. Non riesco ad uscire»

La notizia è che Detti, 23 anni, aveva tentato di tornare a nuotare ai Mondiali.

2012
Si vince agli Europei di Budapest con il bronzo nel 400 stile libero. Il 10 aprile si ripresenta ai Mondiali.

2013
Ritorna da due anni passati agli Europei 2014, con il bronzo nel 400 stile libero. Il 10 aprile si ripresenta ai Mondiali.

2016
Due anni di inattività per un infortunio alla spalla. Il 10 aprile si ripresenta ai Mondiali.

2017
Al Mondiale di Budapest conquista l'oro nel 400 stile libero.

LE ALTRE GARE DELLA PRIMA GIORNATA

VERGANI SORPRENDE SUI 50 SL

Il milanese vince in 21'70, secondo tempo italiano di sempre



Andrea Vergani, 21 anni, livornese

RECCIONE - La "Generazione Z", quella degli Under 20, risponde presente alla prima giornata degli Assoluti di Riccione. Cusinato, Burdisso, Quadarella ma anche Vergani che non è più giovanissimo ma ha pur sempre 21 anni, lanciano nel migliore dei modi la kermesse tricolore con tempi di valore mondiale che valgono forse più di altre edizioni passate, visto che proprio ieri si sono chiusi i Giochi del Commonwealth con tanti tempi di valore assoluto.

Dal punto di vista tecnico il risultato più interessante è quello del milanese Andrea Vergani, 21 anni, che mette in fila i mostri sacri dei 50 stile libero (Detti riesce a strappare la qualificazione, un deludente Orsi no) facendo segnare il secondo tempo all time in Italia (2170) e il secondo al mondo dell'anno: una buona notizia per una 4x100 che si preannuncia quasi totalmente rinnovata in prospettiva Glasgow.

Gongola Stefano Morini che, dopo la rabbia per l'abbandono forzato di Detti, si prende due belle soddisfazioni piazzando due suoi allievi sul gradino più alto del podio. Ilaria Cusinato, bronzo europeo a Copenhagen nei 200 misti, vince in 4'3714 che è il quarto tempo mondiale della stagione e il terzo all time, confermando la crescita già palesata sul finire della scorsa stagione. La sorpresa vera si chiama Domenico Acerenza, da tempo comprimario del mezzofondo alle spalle del duo delle meraviglie Paltrinieri-Detti e improvvisamente, dopo sei mesi di cura Morini proiettato ai massimi livelli nei 400 stile libero: 3'4627 che è il quinto tempo di tutti i tempi in Italia e il quarto mondiale stagionale. Nel festival dei giovani sboccia il sedicenne Federico Burdisso che vince il suo primo titolo assoluto nei 200 farfalla, dopo un anno di studi e nuoto in un collage inglese a Mount Kelly.

Bene anche Simona Quadarella che vola a Glasgow con un cronو vicino al personale negli 800 stile libero e Arianna Castiglioni che il personale lo migliora nei 100 rana, vincendo l'ennesimo duello con Martina Carraro.

RECCIONE - La "Generazione Z", quella degli Under 20, risponde presente alla prima giornata degli Assoluti di Riccione. Cusinato, Burdisso, Quadarella ma anche Vergani che non è più giovanissimo ma ha pur sempre 21 anni, lanciano nel migliore dei modi la kermesse tricolore con tempi di valore mondiale che valgono forse più di altre edizioni passate, visto che proprio ieri si sono chiusi i Giochi del Commonwealth con tanti tempi di valore assoluto.

Dal punto di vista tecnico il risultato più interessante è quello del milanese Andrea Vergani, 21 anni, che mette in fila i mostri sacri dei 50 stile libero (Detti riesce a strappare la qualificazione, un deludente Orsi no) facendo segnare il secondo tempo all time in Italia (2170) e il secondo al mondo dell'anno: una buona notizia per una 4x100 che si preannuncia quasi totalmente rinnovata in prospettiva Glasgow.

Gongola Stefano Morini che, dopo la rabbia per l'abbandono forzato di Detti, si prende due belle soddisfazioni piazzando due suoi allievi sul gradino più alto del podio. Ilaria Cusinato, bronzo europeo a Copenhagen nei 200 misti, vince in 4'3714 che è il quarto tempo mondiale della stagione e il terzo all time, confermando la crescita già palesata sul finire della scorsa stagione. La sorpresa vera si chiama Domenico Acerenza, da tempo comprimario del mezzofondo alle spalle del duo delle meraviglie Paltrinieri-Detti e improvvisamente, dopo sei mesi di cura Morini proiettato ai massimi livelli nei 400 stile libero: 3'4627 che è il quinto tempo di tutti i tempi in Italia e il quarto mondiale stagionale. Nel festival dei giovani sboccia il sedicenne Federico Burdisso che vince il suo primo titolo assoluto nei 200 farfalla, dopo un anno di studi e nuoto in un collage inglese a Mount Kelly.

Bene anche Simona Quadarella che vola a Glasgow con un cronو vicino al personale negli 800 stile libero e Arianna Castiglioni che il personale lo migliora nei 100 rana, vincendo l'ennesimo duello con Martina Carraro.

Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

L'ultimo botto è il suo - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. L'ultimo botto è di Federica Pellegrini, che nello straripante nuovo che avanza si presenta alle selezioni europee per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl.

«Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità». L'ironia e la leggerezza di Fede sono un buon viatico in vista dei 100 sl individuali di domani, il vero momento centrale della Pellegrini che da settembre alle feste di fine anno ha nuotato in acqua solo una volta e da gennaio ha cominciato a fare sessioni doppie e interamente dedicate alla velocità. «Mi sto divertendo molto in palestra, mi serve per la forza in acqua, e se serve appesantirmi lo faccio». Si affida a Matteo Giunta, che prima di diventare allenatore s'è imposto come preparatore atletico e «lui mi ha evoluta, in questo senso».

ATMOSFERA Facce nuove, programma nuovo dei campionati: «E' normale che sia così, vedere ragazzi del 2001 che s'impingono, mentre io sarò sempre più vecchia, mi fa sorridere. Sì, sto affrontando questi campionati con un approccio diverso e tanta curiosità». Non ha potuto regalare il titolo di staffetta ma s'è dovuta accontentare del 2° posto col club e per la prima volta ha nuotato con due nuove compagne, Giulia Spaziani e Sofia Iurasek, e una delfinista come Elena Di Liddo, ma Fede s'è confermata la più veloce lanciata, più di Erika Ferraioli (54"34). «Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata». Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

Nuoto > Assoluti a Riccione



Daria Cusinato, 19 anni, si allena a Ostia con Stefano Martini

Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

DOLORE ANCHE
L'ultima fatica di Fede - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. Pellegrini, che nella stagione europea si presenta alle selezioni per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl. Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità».

LE ALTRE GARE

Detti, la spalla è un guai. Ma nei 400 sl vola Acerenza

GIORNATA in chiaroscuro per gli allievi di Mondini: l'iridato si ferma, il lucano esplose

RECORDE
L'ultimo botto è il suo - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. Pellegrini, che nella stagione europea si presenta alle selezioni per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl. Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità».

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT



Federica Pellegrini, 28 anni, a Riccione potrebbe disputare un pareggio

Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

DOLORE ANCHE
L'ultima fatica di Fede - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. Pellegrini, che nella stagione europea si presenta alle selezioni per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl. Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità».

LE ALTRE GARE

Detti, la spalla è un guai. Ma nei 400 sl vola Acerenza

GIORNATA in chiaroscuro per gli allievi di Mondini: l'iridato si ferma, il lucano esplose

RECORDE
L'ultimo botto è il suo - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. Pellegrini, che nella stagione europea si presenta alle selezioni per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl. Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità».

© 2018 ARS PROMOPRESS

il resto si vedrà. Ma intanto rifiata, felice e sorniona.

VENETA E' stato il giorno di un' altra veneta, la padovana di Cittadella Ilaria Cusinato, nata nel '99 e trasferitasi a Ostia: nei 400 misti ha fatto un balzo da 4'39"77 a 4'37"14 per diventare la terza italiana dopo Alessia Filippi e Stefania Pirozzi e la quarta al mondo nel 2018. Un delfino da 1'03"63, un dorso da 1'10"93, una rana da 1'18"29 e una chiusura a crawl da 32"72-31"57 per trascinare agli Europei anche Carlotta Toni (che s' allena col bronzo mondiale dei 1500 Simona Quadarella) e Alessia Polieri. Così come nei 100 rana Arianna Castiglioni col suo 8° crono mondiale stagionale (1'06"91) tocca davanti a Martina Carraro, consolatasi col pass continentale entro il tempo limite (1'07"8). Anche Simone Sabbioni, primo nei 50 dorso e dunque automaticamente qualificato, adesso si allena a Verona con Fede, e si sa che il passo della tricampionessa mondiale in carica dei 200 sl è feroce: per resistere a lei bisogna avere ritmi di lavori infernali. «Mi sono piaciuto» fa il patacca ricconese che ha messo la testa a posto, è diventato professionista allenandosi con la Pellegrini, al punto da diventare campione europeo a dicembre dopo un anno nero. E sul podio Sabbioni ci sale con Thomas Ceccon, nato nel 2001 e pure lui trasferitosi dal vicentino a Verona. L' ultimo talento del nuoto azzurro si regala il record ragazzi e ogni tanto sbircia come si allena Fede, e sa che la via del successo è solo una: sacrificarsi seriamente. E ha capito soprattutto questo pure la Cusinato, che ha scelto il gruppo Morini per diventare una star, cresciuta nel mito di Federica: «Sono felicissima di aver aggiustato alcune cose dalla batteria e di aver trascinato anche le altre due alla qualificazione» dirà la padovana che ha gettato la maschera dopo il bronzo europeo in vasca corta di dicembre. C' è insomma un futuro oltre Fede, negli scampoli di carriera della stessa Fede, decisa a rifiatare dopo il doppio anno iridato d' oro. Da qui a Tokyo, comincia l' ultimo lungo capitolo di una quasi trentenne che resta la donna più veloce italiana. Finché c' è Fede c' è speranza.

Stefano Arcobelli

LE ALTRE GARE

Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 si vola Acerenza

Tormento e estasi per Stefano Morini, lo zioallenatore che al mattino aveva accolto il 3'4707 di Gabriele Detti con giubilo prima di sentirsi dire dal nipote: «Dai 250 metri è tornato il dolore alla spalla». Moro non ha esitato a cancellarlo dalla finale: «Se i medici ci dicono che dobbiamo fermarlo, ci fermiamo, altrimenti proseguiamo ma dovrà convivere con questo dolore». Un'infiammazione alla spalla sinistra contro cui combatte da novembre. Non sono bastati diversi consulti con i migliori ortopedici italiani, tre risonanze magnetiche, giornate spese a fare terapie per far sparire il dolore che prima di questo test gli aveva dato tregua. Dai riscontri scientifici non sembra esserci nessuna lesione che necessiti di intervento chirurgico, e dunque si dovrebbe proseguire con una terapia conservativa, basata su esercizi di potenziamento, e fisioterapia, nonché allenamenti modulati. Dopo i Trials si cercherà una risposta anche pensando al lungo periodo, per non pregiudicare il biennio mondiale olimpico. «Sono fiducioso, sono paziente fa sconsolato il campione del mondo. Spero di recuperare e di non essere in dubbio per gli Europei. L'importante sarà esserci. Prima di Rio non avevo dolori, prima di Budapest non avevo dolori, vorrei che potesse tornare ad essere così». CHE BOTTO L'estasi del Moro si chiama Domenico Acerenza, lucano di Sasso di Castalda, trasferitosi a gennaio a Ostia e capace di diventare nei 400 sl il 5° italiano in 3'4627 subentrando a D'Arrigo: davanti ha ora solo Detti, Rosolino, Brembilla e Colbaltado. Aveva 3'5040 di personale. «E' il mio terzo gemello, dopo Gabri e Greg, è arrivato in punta di piedi e mi dava del lei, è un ragazzo rispettoso e modesto. Sono queste le cose che mi fanno divertire e il lavoro paga sempre» fa Morini. Paltrinieri sul podio rende omaggio al vincitore, che non sta nella pelle: «È il giorno che sognavo da quando avevo 6 anni, ho lavorato 15 anni per arrivare fin qui e finalmente ce l'ho fatta. Lo dedico a tutti quelli che mi hanno sostenuto nei momenti difficili. Il mio segreto? Allenarmi forte, a fianco di campioni del mondo per me è un grandissimo onore. Vivo in un paese di 800 abitanti e penso adesso di essere il più famoso...». Andrea Vergani vive invece a Milano, a due passi da San Siro, ma sogna una piscina vicina e intanto è diventato il 2° italiano più veloce della storia dei 50 sl in 2170, subentrando a

Nuoto > Assoluti a Riccione



Dario Costantini, 19 anni, si allena a Ostia con Stefano Morini

Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

Stefano Morini
NAPOLI > RICCIONE

IL RISULTATI
La 4x100 donne
via all'Escevalto
Detto battuto

Donna: 20 sl 1. Virginia FIDDI (3'20"17) 2. Ilhami 3'21"10 3. F. Basso 3'22"10 4. A. S. 3'23"20 5. Pellegrini 3'24"20
Uomo: 1. Andrea VERGANI (1'51"0) 2. Gabriele DETTI (1'51"0) 3. Giacomo ROSOLINO (1'51"0) 4. Luca BREMBILLA (1'51"0) 5. Dario COSTANTINI (1'51"0)
1000m: 1. Luca BREMBILLA (14'52"0) 2. Luca ROSOLINO (14'52"0) 3. Luca VERGANI (14'52"0) 4. Luca DETTI (14'52"0) 5. Luca COSTANTINI (14'52"0)
500m: 1. Luca VERGANI (7'51"0) 2. Luca DETTI (7'51"0) 3. Luca ROSOLINO (7'51"0) 4. Luca BREMBILLA (7'51"0) 5. Luca COSTANTINI (7'51"0)
200m: 1. Luca VERGANI (1'51"0) 2. Luca DETTI (1'51"0) 3. Luca ROSOLINO (1'51"0) 4. Luca BREMBILLA (1'51"0) 5. Luca COSTANTINI (1'51"0)
400m: 1. Luca VERGANI (3'46"27) 2. Luca DETTI (3'46"27) 3. Luca ROSOLINO (3'46"27) 4. Luca BREMBILLA (3'46"27) 5. Luca COSTANTINI (3'46"27)
800m: 1. Luca VERGANI (7'51"0) 2. Luca DETTI (7'51"0) 3. Luca ROSOLINO (7'51"0) 4. Luca BREMBILLA (7'51"0) 5. Luca COSTANTINI (7'51"0)
1600m: 1. Luca VERGANI (15'42"0) 2. Luca DETTI (15'42"0) 3. Luca ROSOLINO (15'42"0) 4. Luca BREMBILLA (15'42"0) 5. Luca COSTANTINI (15'42"0)
3200m: 1. Luca VERGANI (31'24"0) 2. Luca DETTI (31'24"0) 3. Luca ROSOLINO (31'24"0) 4. Luca BREMBILLA (31'24"0) 5. Luca COSTANTINI (31'24"0)
6400m: 1. Luca VERGANI (1'00"00) 2. Luca DETTI (1'00"00) 3. Luca ROSOLINO (1'00"00) 4. Luca BREMBILLA (1'00"00) 5. Luca COSTANTINI (1'00"00)

7
I 1000m consecutivi di Morini (3'47"07) per la Pellegrini nel 2017, il più personale mondiale in 1'51"00 (il record mondiale).

13
Gli 800 europei (8) in spazio di 20 metri per la Pellegrini. Il record mondiale di Pellegrini vanta un record italiano nel 1'51"00 (il record mondiale nel 2018).



Federica Pellegrini, 29 anni, a Riccione potrebbe disputare le gare LARDEE

L'Escevalto: «Ha diviso sempre più vecchia, ma è pronta a rivale»

«Non sono partita di aver lasciato 100 sl. La velocità mi diverte molto»

«Non sono partita di aver lasciato 100 sl. La velocità mi diverte molto»
Marta Carraro, campionessa del mondo nei 100 sl, è pronta a rivale. «Non sono partita di aver lasciato 100 sl. La velocità mi diverte molto»
Marta Carraro, campionessa del mondo nei 100 sl, è pronta a rivale. «Non sono partita di aver lasciato 100 sl. La velocità mi diverte molto»

Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 si vola Acerenza

Giornata in chiaroscuro per gli allievi di Morini: l'iridato si ferma, il lucano esplose

«Giornata in chiaroscuro per gli allievi di Morini: l'iridato si ferma, il lucano esplose»
«Giornata in chiaroscuro per gli allievi di Morini: l'iridato si ferma, il lucano esplose»



Domenico Acerenza, 23 anni, si è migliorato di oltre 4" l'anno

Domenico diventa il 5° italiano di sempre. Ora sono i più famosi del mio paese»

Domenico diventa il 5° italiano di sempre. Ora sono i più famosi del mio paese»
Domenico diventa il 5° italiano di sempre. Ora sono i più famosi del mio paese»

LucaDotto, battuto in acqua. L'allievo di Caspani vantava 2212 di personale: un progresso enorme a 20 anni. Solo l'inglese Ben Proud ha fatto meglio in Australia. Meraviglie condivise con il pavese del 2001 Federico Burdisso, che s'è affinato in Inghilterra, autore nei 200 delfino di 1'5723, record italiano jr. e 8° italiano all time. Chiamatele meraviglie.

s.a.

NUOTO

DETTI PRIMA VA POI SI RIFERMA

A RICCIONE IL LIVORNESE BRILLA NELLE BATTERIE DEI 400 SL MA SALTA LA FINALE PER IL RIACUTIZZARSI DEL DOLORE ALLA SPALLA SINISTRA. PALTRINIERI TERZO. EXPLOIT DEI GIOVANI ACERENZA, BURDISSO E VERGANI

Giovani che si mettono in mostra, Greg Paltrinieri in bacino di carenaggio, ma anche un piccolo allarme per Gabriele Detti.

La prima giornata dei Primavera di Riccione, selezioni per gli Europei estivi di Glasgow è caratterizzata dal rientro smagliante del livornese nei 400 sl, gare nella quale è bronzo olimpico e mondiale, ma dopo il 3'4707 delle batterie Gabriele ha dovuto dare forfait alla finale. «Ho ancora un po' di dolore alla spalla (sinistra, ndr) e quindi non sono del tutto tranquillo. Essere tornato è già importante». Via libera a Domenico Acerenza, 23enne di Potenza, che con 3'46"27 segna la seconda migliore prestazione europea stagionale e quarta mondiale. «Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni». Terzo in 3'50"86 Paltrinieri. Ottimo test per Simona Quadarella negli 800 (8'25"82), doppio pass nei 100 rana femminili: Arianna Castiglioni vince in 1'06"91, Martina Carraro in 1'07"80. Nei 200 farfalla sboccia in tutto il suo splendore il talento di Federico Burdizzo, che nuota il record italiano juniores: 1'57"23. Primati personali e tre biglietti europei nei 400 misti per Ilaria Cusinato (4'3714), Carlotta Toni (4'3966) e Alessia Polieri (4'40"84). Nei 50 sl il milanese Andrea Vergani esplose in 21"70, bruciando Luca Dotto (22"06).

38

ALTRI SPORT

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018



UN CAMPIONE PER AMICO LO SPORT VA IN PIAZZA

SIMONE DI STEFANO ROMA. Le più belle piscine di diversi club in tutta Italia, da nord a sud, tendono in questi tempi a essere a cielo aperto. Parla la federazione di Nuoto, con il presidente Gabriele Detti. La manifestazione è avvenuta ieri al Centro federale di Ostia, dove si sono svolte le batterie dei 400 metri sl. La manifestazione è avvenuta ieri al Centro federale di Ostia, dove si sono svolte le batterie dei 400 metri sl. La manifestazione è avvenuta ieri al Centro federale di Ostia, dove si sono svolte le batterie dei 400 metri sl.

DETTI PRIMA VA POI SI RIFERMA

A RICCIONE IL LIVORNESE BRILLA NELLE BATTERIE DEI 400 SL. MA SALTA LA FINALE PER IL RIACUTIZZARSI DEL DOLORE ALLA SPALLA SINISTRA. PALTRINIERI TERZO. EXPLOIT DEI GIOVANI ACERENZA, BURDISSO E VERGANI



Gabriele Detti prima dei 400 metri sl. (A. PIZZOLI)

Giovani che si mettono in mostra, Greg Paltrinieri in bacino di carenaggio, ma anche un piccolo allarme per Gabriele Detti. La prima giornata dei Primavera di Riccione, selezioni per gli Europei estivi di Glasgow è caratterizzata dal rientro smagliante del livornese nei 400 sl, gare nella quale è bronzo olimpico e mondiale, ma dopo il 3'4707 delle batterie Gabriele ha dovuto dare forfait alla finale. «Ho ancora un po' di dolore alla spalla (sinistra, ndr) e quindi non sono del tutto tranquillo. Essere tornato è già importante». Via libera a Domenico Acerenza, 23enne di Potenza, che con 3'46"27 segna la seconda migliore prestazione europea stagionale e quarta mondiale. «Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni». Terzo in 3'50"86 Paltrinieri. Ottimo test per Simona Quadarella negli 800 (8'25"82), doppio pass nei 100 rana femminili: Arianna Castiglioni vince in 1'06"91, Martina Carraro in 1'07"80. Nei 200 farfalla sboccia in tutto il suo splendore il talento di Federico Burdizzo, che nuota il record italiano juniores: 1'57"23. Primati personali e tre biglietti europei nei 400 misti per Ilaria Cusinato (4'3714), Carlotta Toni (4'3966) e Alessia Polieri (4'40"84). Nei 50 sl il milanese Andrea Vergani esplose in 21"70, bruciando Luca Dotto (22"06).

La seconda migliore prestazione europea stagionale e quarta mondiale. «Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni». Terzo in 3'50"86 Paltrinieri. Ottimo test per Simona Quadarella negli 800 (8'25"82), doppio pass nei 100 rana femminili: Arianna Castiglioni vince in 1'06"91, Martina Carraro in 1'07"80. Nei 200 farfalla sboccia in tutto il suo splendore il talento di Federico Burdizzo, che nuota il record italiano juniores: 1'57"23. Primati personali e tre biglietti europei nei 400 misti per Ilaria Cusinato (4'3714), Carlotta Toni (4'3966) e Alessia Polieri (4'40"84). Nei 50 sl il milanese Andrea Vergani esplose in 21"70, bruciando Luca Dotto (22"06).

LOTTERIE
Lotto, Superlotto, 50/50, etc.
ATLETICA
Mondiali di maratona, Coppa del Mondo di marcia, etc.
SPORTS
Nuoto, Calcio, etc.
HOCKEY SU GHIACCIO
Finali di Coppa, etc.

TENNIS
Arnaboldi OK in Marocco
GOLF
McLain torna in campo nel PGA in Sud Carolina
BASKET
NBA: LeBron vince a New York col Knicks
C.U.C. Unione dei Comuni del Nord Salento

TUTTOSPORT
Nuoto, Calcio, Basket, etc.

SPORTS
Nuoto, Calcio, Basket, etc.

Nuoto

Assoluti: l' acuto di Vergani, l' allarme Detti

Andrea Vergani nei 50 stile (21"70, seconda migliore prestazione italiana di sempre), Domenico Acerenza nei 400 stile (3'46"27) e Ilaria Cusinato nei 400 misti (4'37"14) sono stati gli acuti della prima giornata degli italiani assoluti di Riccione che ha timbrato in tutto 11 pass per gli Europei di Glasgow. Allarme invece per Gabriele Detti, che dopo un ottimo 3'47"07 in batteria, ha rinunciato alla finale dei 400 stile per il riacutizzarsi dei dolori alla spalla. Federica Pellegrini stampa un 53"56 in frazione lanciata della 4x100 stile.

Calcio
Il Psg ha scelto: panchina al tedesco Tuchel
Contro il Bayern di Guardiola per la terza stagione. Questo è il verdetto dell'assemblea del club di Parigi. Tuchel, allenatore tedesco che dovrebbe prendere il posto di Pep Guardiola, ha detto che accetterebbe l'incarico se il club gli offrisse un contratto di tre anni. Il Bayern ha rifiutato di farlo.

Calcio
Morto Tomà ultimo simbolo del Grande Torino
Se ne è andato anche l'ultimo capitano del Grande Torino, Scario Tomà. Aveva 92 anni, una zagaia e i suoi compagni lo avevano chiamato "Morto".

Nuoto
Assoluti: Facuto di Vergani, l'allarme Detti
Andrea Vergani nei 50 stile (21"70, seconda migliore prestazione italiana di sempre). Domenico Acerenza nei 400 stile (3'46"27) e Ilaria Cusinato nei 400 misti (4'37"14) sono stati gli acuti della prima giornata degli italiani assoluti di Riccione che ha timbrato in tutto 11 pass per gli Europei di Glasgow.



E la Juve vuole imitare la Roma «Si tenta anche l'impossibile»

Il dovere è battere il Real Madrid. Buffon sdrammatizza: «Se usciamo continuo...»



Il balletto in attacco è tra Mandzukic e Cuadrado, ed è Cristiano Ronaldo che sembra più incline. Eppure l'attacco di Ronaldo è stato il più forte. E' il modo di giocare di Ronaldo che ha fatto la differenza. E' il modo di giocare di Ronaldo che ha fatto la differenza. E' il modo di giocare di Ronaldo che ha fatto la differenza.

Il balletto in attacco è tra Mandzukic e Cuadrado, ed è Cristiano Ronaldo che sembra più incline. Eppure l'attacco di Ronaldo è stato il più forte. E' il modo di giocare di Ronaldo che ha fatto la differenza. E' il modo di giocare di Ronaldo che ha fatto la differenza.

blancos
Ma Zizou non si fida
«La finale è questa»

Il nostro inviato
Speranza: qui è il centro di Parigi. Zinedine Zidane rischia di essere il più grande di tutti. Zidane è un grande. Zidane è un grande. Zidane è un grande.

Madrid, ore 20.45	Inter
1. Zidane	1. Inzaghi
2. Ronaldo	2. Dzeko
3. Cristiano	3. Candreva
4. Casemiro	4. Perisic
5. Marcelo	5. Ilicic
6. Luka	6. Borini
7. Modric	7. D'Aversa
8. Ramos	8. Simeone
9. Koke	9. D'Aversa
10. Pique	10. D'Aversa
11. Casemiro	11. D'Aversa
12. Marcelo	12. D'Aversa
13. Cristiano	13. D'Aversa
14. Ronaldo	14. D'Aversa
15. Zidane	15. D'Aversa
16. Ramos	16. D'Aversa
17. Casemiro	17. D'Aversa
18. Marcelo	18. D'Aversa
19. Cristiano	19. D'Aversa
20. Ronaldo	20. D'Aversa
21. Zidane	21. D'Aversa
22. Ramos	22. D'Aversa
23. Casemiro	23. D'Aversa
24. Marcelo	24. D'Aversa
25. Cristiano	25. D'Aversa
26. Ronaldo	26. D'Aversa
27. Zidane	27. D'Aversa
28. Ramos	28. D'Aversa
29. Casemiro	29. D'Aversa
30. Marcelo	30. D'Aversa
31. Cristiano	31. D'Aversa
32. Ronaldo	32. D'Aversa
33. Zidane	33. D'Aversa
34. Ramos	34. D'Aversa
35. Casemiro	35. D'Aversa
36. Marcelo	36. D'Aversa
37. Cristiano	37. D'Aversa
38. Ronaldo	38. D'Aversa
39. Zidane	39. D'Aversa
40. Ramos	40. D'Aversa
41. Casemiro	41. D'Aversa
42. Marcelo	42. D'Aversa
43. Cristiano	43. D'Aversa
44. Ronaldo	44. D'Aversa
45. Zidane	45. D'Aversa
46. Ramos	46. D'Aversa
47. Casemiro	47. D'Aversa
48. Marcelo	48. D'Aversa
49. Cristiano	49. D'Aversa
50. Ronaldo	50. D'Aversa

NUOTO, CAMPIONI ASSOLUTI

VERGANI VINCE NEI 50 STILE SPALLA KO, DETTI SI FERMA

Nella prima giornata degli Assoluti di Riccione, a sorpresa è il giovane milanese Andrea Vergani a vincere nei 50 sl su Luca Dotto. Nei 400 sl vince Domenico Acerenza.

Detti rinuncia alla finale per un'infiammazione alla spalla sinistra. «Ho ancora un po' di dolore e quindi non sono del tutto tranquillo».

S.Ar.

Milano 13 aprile 2018 | Il Giornale

SPORT | 35

MILAN, DOPPIA TEGOLA
ROMAGNOLI OUT COI NAPOLI
MANCHERA ANCHE BONUCCI

NUOTO, CAMPIONI ASSOLUTI
VERGANI VINCE NEI 50 STILE
SPALLA KO, DETTI SI FERMA

Nella prima giornata degli Assoluti di Riccione, a sorpresa è il giovane milanese Andrea Vergani a vincere nei 50 sl su Luca Dotto. Nei 400 sl vince Domenico Acerenza.

Squadra Fiorentina
Il capitano della Fiorentina, Florentino Pérez, è stato perduto da alcuni mesi, che ha molto amichevole. Pérez, che di Madrid aveva già perso parecchie partite, è stato perduto da alcuni mesi, che ha molto amichevole. Pérez, che di Madrid aveva già perso parecchie partite, è stato perduto da alcuni mesi, che ha molto amichevole. Pérez, che di Madrid aveva già perso parecchie partite, è stato perduto da alcuni mesi, che ha molto amichevole.

BUFFON: «TENTIAMO L'IMPOSSIBILE»
la Juve contro il Real e una statistica spietata
«Dura ma proviamoci»
Lo 0-3 ribaltato solo una volta su 221 in coppa Allegri: «Voglio una grande prestazione. Poi...»

Il Real Madrid è una squadra che ha una storia, che ha una tradizione, che ha una cultura. Il Real Madrid è una squadra che ha una storia, che ha una tradizione, che ha una cultura. Il Real Madrid è una squadra che ha una storia, che ha una tradizione, che ha una cultura.

CLASSIFICA SERIE A

1. JUVENTUS	53
2. MILAN	42
3. INTER	39
4. NAPOLI	37
5. ROMA	36
6. LAZIO	33
7. TORINO	31
8. GENOVA	27
9. FIORENTINA	27
10. PARMA	25
11. MONZA	23
12. VERONA	22
13. SPAL	20
14. REGgina	19
15. SAMPDORIA	18
16. CAGLIARI	17
17. PESCARA	17
18. VENEZIA	16
19. BARI	15
20. UCINETTA	15

GUARDIANI
Sergio Goy Bonifazi che è un genio e un campione. Sergio Goy Bonifazi che è un genio e un campione. Sergio Goy Bonifazi che è un genio e un campione.

IL TITOLARE DEL REAL ORMAI INTOCOCCABILE
Navas, portiere acrobata
Un trapezista il segreto delle sue parate volanti
Al tempo dei Levante pagò un artista del circo per migliorare nelle scelte difensive

Navas, da parte sua, ha buona vista e cattivo gusto. Navas, da parte sua, ha buona vista e cattivo gusto. Navas, da parte sua, ha buona vista e cattivo gusto.

Un'altra battuta sarebbe negativa per il morale del finale di stagione. Un'altra battuta sarebbe negativa per il morale del finale di stagione. Un'altra battuta sarebbe negativa per il morale del finale di stagione.

ULTIMO SUPERSTITE
Addio a Tomà
sopravvissuto per 70 anni
del Grande Torino
di Roberto Perini

Il calcio è un gioco che ha una storia, che ha una tradizione, che ha una cultura. Il calcio è un gioco che ha una storia, che ha una tradizione, che ha una cultura.



NUOTO, CAMPIONI ASSOLUTI
VERGANI VINCE NEI 50 STILE
SPALLA KO, DETTI SI FERMA

Nella prima giornata degli Assoluti di Riccione, a sorpresa è il giovane milanese Andrea Vergani a vincere nei 50 sl su Luca Dotto. Nei 400 sl vince Domenico Acerenza.

Nuoto L' atleta della Canottieri Napoli firma il quarto tempo mondiale stagionale Assoluti, Acerenza parte col botto: oro nei 400

«Non pensavo di riuscire ad arrivare subito a tanto»

Ravenna. Agli Assoluti primaverili di Ravenna regala emozioni forti nei 400 stile libero il lucano Domenico Acerenza che vola nei 400 stile libero, privi del primatista italiano Gabriele Detti, precauzionalmente in tribuna per il riacutizzarsi del dolore alla spalla sinistra. Il 23enne potentino - tesserato per Circolo Canottieri Napoli e seguito da quest'anno al Centro Federale di Ostia da Stefano Morini - nuota il personale di 3'46"27 (seconda migliore prestazione europea stagionale e quarta mondiale), che cancella il 3'50"40 griffato ai primaverili; con questo crono sale al quinto posto tra i performer italiani.

Alle sue spalle Filippo Megli (Carabinieri/FlorentinaNuotoClub), che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale; poi il campione olimpico dei 1.500 Greg Paltrinieri (Fiamme Oro/Coopernuoto), terzo in 3'50"86.

«Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49, sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza, fino a gennaio seguito da Lello Avagnano - Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni e apprendo dai consigli di un grande tecnico». Acerenza stacca il pass per gli Europei di Glasgow. Nella giornata, Simona Quadarella e Simone Sabbioni si confermano negli 800 stile libero e nei 50 dorso, così come Arianna Castiglioni e Martina Carraro nei 100 rana.

Mercoledì 11 aprile 2018
Il Mattino

Champions League Di Francesco non sbaglia nulla. I catalani mai pericolosi, Messi nullo: festa grande all'Olimpico

Roma pazzesca, umiliato il Barcellona

Giallorossi in semifinale grazie a un grande De Rossi e a Mandolico
Alessandro Furlù
ROMA. Atletico e Roma arrivano ai quarti di finale della Champions League. I giallorossi hanno battuto il Barcellona 3-0, mentre i rossobianchi hanno sconfitto il Bayern Monaco 1-0. I catalani, che avevano sfoderato un calcio spettacolare, sono stati umiliati dai giallorossi di De Rossi e Mandolico. Il match è stato una festa per i tifosi romani.



La Juventus ai Bernabei e il Real parte dal 3-0 conquistato a Torino Buffon: «A Madrid tentiamo l'impossibile»

Allegri vuole cancellare la brutta figura dell'andata a «La chetida cerrezza»
Gianni Ripollato
MADRID. L'obiettivo di Allegri è quello di cancellare la brutta figura dell'andata. Il Real Madrid parte dal 3-0 conquistato a Torino. Buffon: «A Madrid tentiamo l'impossibile». Allegri vuole cancellare la brutta figura dell'andata. Il Real Madrid parte dal 3-0 conquistato a Torino. Buffon: «A Madrid tentiamo l'impossibile».

Nuoto L'atleta della Canottieri Napoli firma il quarto tempo mondiale stagionale Assoluti, Acerenza parte col botto: oro nei 400

«Non pensavo di riuscire ad arrivare subito a tanto»
Alessandro Furlù
ROMA. Agli Assoluti primaverili di Ravenna regala emozioni forti nei 400 stile libero il lucano Domenico Acerenza che vola nei 400 stile libero, privi del primatista italiano Gabriele Detti, precauzionalmente in tribuna per il riacutizzarsi del dolore alla spalla sinistra.

Alle sue spalle Filippo Megli (Carabinieri/FlorentinaNuotoClub), che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale; poi il campione olimpico dei 1.500 Greg Paltrinieri (Fiamme Oro/Coopernuoto), terzo in 3'50"86.

«Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49, sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza, fino a gennaio seguito da Lello Avagnano - Non pensavo di raccogliere così tanto.

Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni e apprendo dai consigli di un grande tecnico». Acerenza stacca il pass per gli Europei di Glasgow. Nella giornata, Simona Quadarella e Simone Sabbioni si confermano negli 800 stile libero e nei 50 dorso, così come Arianna Castiglioni e Martina Carraro nei 100 rana.

Sport 23

La riflessione

Quella morte di Goolaeys non ci darà mai pace

Non c'è da tirare il cordone alla campanella. La morte di Goolaeys non ci darà mai pace. La riflessione di un esperto di calcio.

Non c'è il pare, ma i bicchieri si sono svolti

Non c'è il pare, ma i bicchieri si sono svolti. La riflessione di un esperto di calcio.

IL MATTINO NAZIONALE - 21 - 11 APRILE 2018 - 23:05



NUOTO Titolo italiano nei 400 sl per l' atleta della Canottieri Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei

RICCIONE. Va oltre i propri limiti e oltre le più rosee aspettative Domenico Acerenza, lucano della Canottieri Napoli che nella prima giornata dei Campionati Italiani Primavera domina i 400 stile libero (privi del primatista italiano Gabriele Detti, che fa il miglior tempo in batteria ma salta la finale perché, reduce da problemi fisici, è ancora affaticato). Il 23enne di Potenza nuota il personale 3'46"27 (miglior prestazione europea stagionale e quarta mondiale) che cancella il 3'50"40 griffato ai Primavera, proiettandolo al quinto posto tra i performer italiani; alle sue spalle Filippo Megli, che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale, e il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, terzo in 3'50"86. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49", sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - Non pensavo di raccogliere così tanto questo pomeriggio. Ho la fortuna adesso di allenarmi a Ostia, confrontandomi con grandi campioni e con i consigli e di un grande tecnico».

martedì 11 aprile 2018

fin@italianopen.com
www.italianopen.com

ROMA 23
SPORT

BASKET - SERIE A2 Il Cuore, rivitalizzato dalla penalizzazione di Reggio Calabria, gioca stasera (ore 20.30) il recupero di campionato Napoli, prove di play-out con Treviglio

di **Pina Romo**

NAPOLI. Dopo la vittoria del debutto all'ultimo posto nel girone Ovest di A2 maschile di Reggio Calabria e la relativa penalizzazione di ben 34 punti inflitta al club calabrese dal Tribunale federale della Fip, con la conseguente possibilità di disputare i prossimi play-out per la permanenza in serie B, torna stasera sul parquet il Cuore Napoli Basket. Alle 20.30 al PalaBiancamano (con ingresso a soli 5 euro per tutti i settori) vedrà il palcoscenico il match con il Bta Basket Treviglio, neopromosso dalla partita non disputata il scorso 25 febbraio e nell'ottavo turno del gi-



Coach Maurizio Bertolotti



Giugliano Corallo, nuovo giocatore

aperte spazio alla post season e al play-out con il probabile confronto con Reggio nel primo turno. Tornando al match con i bergamaschi di stanza, coach Maurizio Bertolotti dovrà fare a meno del pivot Giugliano Corallo, che contro Agrigento si è infortunato ad una caviglia e dovrà restare fermo per circa dieci giorni. Treviglio, allenato da coach Adriano Veronesi, vuole evitare il play-out (e con la nuova classifica dopo la penalizzazione di Reggio Calabria sarebbe salvo). Il team biancoscuro ha da una settimana nel roster un nuovo giocatore d'oltreoceano, il pivot Eddy, buon marcatore, e gli stranieri Marino, Paschia e gli altri lunghi Rossi e Mazzanti, oltre al giovane Dinco, completano il roster dei bergamaschi, che nel match d'andata si imposero 90-76 agli astori. Arbitreranno la partita i signori Calisto di Breda, Caputo e Levischi di Roma.

FIBA EUROPE CUP La Sidigas Avellino sfida il Bakken Bears per potercare la finale

di **Jason Pizzi, editore della Sidigas**



NAPOLI. La Sidigas Avellino, reduce dal terrificante successo in campionato con Cosenza e il probabile recupero del play-off, affronta stasera (ore 20.30) il match di Bakken Bears nell'ambito delle semifinali di Fiba Europe Cup nel parquet amico del PalaMazzini. Il Bakken Bears è una squadra che ha impegnato i migliori giocatori europei: infatti il coach ha lavorato con i migliori giocatori europei - dice l'assistente coach bucovinense Massimiliano Cialini - È un team che possiede grande talento atletico e che ha qualità importanti: maneggiato correno in campo, grandi corroni, giocano sopra il ferro prendendo ben 15 tiri liberi terribili al tiro da tre. Dovranno essere abili in difesa, come fatto con Cosenza: la transizione difensiva non infatti la chiave del match e dovremo fare il modo di toglierlo loro il campo aperto e soprattutto di non concederli secondi tri. E inoltre una squadra che in ogni match mette in condizione il quinto base di raggiungere la Coppa Italia. Hanno anche individualità importanti: basti pensare alla guardia, Purcell, che ha grande talento con la palla in mano e attacca sempre il ferro con grande energia, hanno poi l'ala grande Crockett, altro giocatore molto importante, dotato di un ottimo tiro da tre.

MOTONAUTICA Con i napoletani il francese Pinelli Da oggi il Mondiale classe "X-Cat" con Hi-Performance Italia degli Schiano

NAPOLI. Sarà un'occasione inaspettata quella che salta il bordo del barchino del mese numero 96 Hi-Performance Italia che produrrà parte al mondiale di monomotore classe X-Cat che partirà oggi a Fregene, negli Emirati Arabi (domani e venerdì le due gare). La barca sarà a bordo, nelle dodici gare il programma per il circuito indiano, i francesi Giuseppe e Rosaria Schiano, insieme al francese Francesco Pinelli, affiancati dal team manager Antonio Schiano, padre dei due piloti. Un team di campioni del mondo, con la famiglia Schiano indiana nel 2015 (le Class 11 e Pinelli che nel 2016 ha vinto nella categoria offshore 33). Tanta esperienza a bordo, nonostante la giovanissima età dei fratelli Schiano (19 anni Giuseppe, 25 Rosaria) che sarà la garanzia per il team in questa primavera e in un mondiale X-Cat. Lo scudo sarà il 32 piedi americano Dora Wright con due motori Mercury Racing da 400 cavalli ognuno e portati di nome dell'azienda di famiglia, leader in Italia nel campo della nautica e rappresentata dai motori Mercury, F18-Performance Italia.



Maurizio Bertolotti, coach di Napoli

ATARCANTO Grande prova della giovane torrese "European Junior Judo Cup": argento alla Simeoli della Nippon

NAPOLI. Numeri da record per il 36° Trofeo Torinese - Junior European Judo Cup. Presenti 36 nazionali accreditate per un totale di 689 partecipanti, di cui 390 uomini e 219 donne, provenienti da tutto il mondo. «Si tratta di un record per il circuito europeo junior» ha detto lo Sport Director dell'EUJ, Hrvoje Lindt. Infatti, fino ad oggi, la tappa con il maggior numero di partecipanti era stata Lubeca nel 2014 con 596 partecipanti. Questi numeri confermano la crescita di importanza della manifestazione che, anno dopo anno, ha acquisito valore nel panorama giovanile del judo europeo e mondiale. La Nippon Napoli ha conquistato la medaglia d'argento con Nadia Simeoli (a sinistra nella foto) che ha



Nadia Simeoli, campionessa europea junior

dimostrato, ancora una volta, di essere una delle più forti atlete in campo internazionale nel 63kg. Ben quattro medaglie vanti dalla giovane torrese contro la belga Sedwani, poi la francese Gohannes, la russa I. Iusheva, la slovena Ljudvik, perdendo, poi, con la francese Debetor. In gara per la Nippon erano presenti anche Andrea Fano (66kg), Luigi Pippa e Raffaele Stefanelli (66kg) accompagnati dal maestro Raffaele Parlati con i collaboratori Sebastiani Simeoli e Giovanni Fano. **Antonio Fano**

L'EVENTO Oltre 5mila presenze per la manifestazione svoltasi al PalaPartenope Si è concluso il Sebs, Fiera dello Sport 2018 «È un punto di partenza verso il futuro»

NAPOLI. Si è conclusa domenica scorsa, al PalaPartenope di Napoli, la 19ª edizione del Sebs - Fiera dello Sport 2018, la più grande manifestazione del sud Italia dedicata a fitness, benessere, sport, cultura fisica e sana alimentazione. Più di 5000 presenze registrate dal grande happening campano cinque ore più un paio dedicati al settore Danza con la presenza di ballerine di livello nazionale ed internazionale. Più di trenta discipline dedicate al mondo del fitness hanno svolto i loro workout in cinque grandi palchi accogliendo un pubblico fedelissimo e appassionato. Grande attenzione è stata dedicata anche all'



Manifestazione Sebs - Fiera dello Sport 2018

l'area salute e benessere grazie alla collaborazione con la Asd Meridico. Oltre che attraverso i suoi moduli ha offerto esami, consulenze e visite varie branche specialistiche come fisioterapia, dietologia e cardiologia. Sebs - Fiera dello Sport 2018 si conferma leader nel sud Italia con la sua

NUOTO Titolo italiano nei 400 sl per l'atleta della Canottieri Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei

RICCIONE. Va oltre i propri limiti e oltre le più rosee aspettative Domenico Acerenza, lucano della Canottieri Napoli che nella prima giornata dei Campionati Italiani Primavera domina i 400 stile libero (privi del primatista italiano Gabriele Detti, che fa il miglior tempo in batteria ma salta la finale perché, reduce da problemi fisici, è ancora affaticato). Il 23enne di Potenza nuota il personale 3'46"27 (miglior prestazione europea stagionale e quarta mondiale) che cancella il 3'50"40 griffato ai Primavera, proiettandolo al quinto posto tra i performer italiani; alle sue spalle Filippo Megli, che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale, e il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, terzo in 3'50"86. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49", sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - Non pensavo di raccogliere così tanto questo pomeriggio. Ho la fortuna adesso di allenarmi a Ostia, confrontandomi con grandi campioni e con i consigli e di un grande tecnico».

FIN - Campania

NUOTO LUCANO

Acerenza è la star dei 400 sl

RICCIONE. Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero. Il nuotatore, portacolori del circolo canottieri Napoli, si è imposto agli assoluti di Riccione con il tempo di 3'46"27 precedendo Filippo Megli (3'50"23) e Paltrinieri (3'50"86). Non ha preso il via il campione del mondo degli 800 stile libero Gabriele Detti, che aveva fatto segnare il miglior tempo in batteria: ha rinunciato per un dolore alla spalla. Un grande e storico risultato per la Basilicata e per Acerenza, talento lucano di primo piano. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49, sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - . Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni e apprendo dai consigli di un grande tecnico».

L'atleta lucano consolida un 2018 cominciato alla grande, con risultati di prestigio, a partire dalla convocazione in nazionale per il collegiale di San Marino. Al Gran Prix d'inverno dello scorso febbraio ha vinto tutte le gare alle quali ha partecipato: 400, 800 e 1.500 stile libero. Acerenza ha avuto la possibilità di assaggiare il nuoto ad altissimi livelli dopo gli ultimi campionati italiani assoluti primaverili, dove grazie ad un argento vinto nei 1.500 stile libero e due bronzi conquistati nei 400 e 800 stile libero, ma soprattutto grazie ai personali di 7'59"52 negli 800 stile e 15'08"55 nei 1500 stile, gli si sono aperte le porte della nazionale con la quale, tra l'altro, ha preso parte alle Universiadi di Taipei. Proprio a Taiwan arrivano splendide conferme, perché il mezzofondista arriva in finale e nuota i 1.500 stile per la prima volta sotto i 15 minuti in vasca olimpionica fermando il crono a 14'58"14, con il quale si prende il quinto crono all time italiano. Migliora anche negli 800 stile in cui segna 7'57"97 e torna a casa con un ricco bagaglio di esperienza che ha la fortuna di aver condiviso con il grande Gregorio Paltrinieri. Proprio quel Paltrinieri che ieri ha battuto in una fantastica e avvincente gara sui 400 stile libero che lo ha incoronato nuovo campione italiano.

26 | SPORT

MOTOCGP
POLEMICHE E SICUREZZA

Il Gp di Austin non è un rodeo

Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.



LA CADUTA DI ROSSI DOPO ESSERE STATO SPOSTATO DA MARQUEZ

L'AD EZEPELE SI MUOVE
La società spagnola che gestisce il circus non può permettersi il rischio che le prossime si trasformino in gare ad eliminazione diretta

L'ANALISI DI PIANATA

in Davis sbagliato solo il doppio

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.

CALCIO DILETTANTI

OGGI SCENDONO IN CAMPO I LUCANI. E DOMANI C'È IL RECUPERO DI CAMPIONATO TRA PICERNO E TURRIS

Coppa Italia, scattano le semifinali: tocca al Potenza

E la Puglia dell'Eccellenza fa il tifo per la Vigor Trani

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.

Tennis a Barletta, Pellegrino da copertina

Al 'città della Delfida' prova di grande spessore del biscegliese

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.

Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille. Il Gp di Austin non è un rodeo. Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille.



Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale

Solo quarto nei 400 stile libero malgrado il forfait di Detti

NUOTO La beffa corre sul filo dei decimi. A Riccione amarissima prima giornata degli Assoluti primaverili indoor per il nuotatore di Latina Matteo Ciampi, con una medaglia di legno che fa male nella sua distanza preferita dei 400 stile libero, soprattutto dopo l' esito delle batterie mattutine. Il secondo posto con il crono di 3'5076 (sfiorato il suo primato per soli 17 centesimi) che gli è valso anche la 2ª prestazione personale di sempre era un biglietto da visita da applausi per lanciare un segnale diretto ai suoi avversari. Il favorito Gabriele Detti, il 23enne livornese dell' Esercito, bronzo olimpico a Rio 2016, iridato e campione europeo, aveva giganteggiato nelle qualifiche in 3'4707.

Erano loro due i principali attori della finale pomeridiana, ma a poche ore dal rientro in vasca era arrivato il forfait di Detti per una fastidiosa infiammazione alla spalla sinistra protrattasi dall' autunno.

Così si è aperta un' occasione d' oro per Matteo, il 21enne di Latina, portacolori del Cs Esercito, che si allena a Livorno seguito dal tecnico federale Stefano Franceschi. Invece l' ex allievo di Roberto Pellegrini ha pagato a caro prezzo una finale al di sotto delle attese chiudendo quarto con il tempo di 3'5144, a 58 centesimi dal bronzo dell' altro fuoriclasse

azzurro Gregorio Paltrinieri (rientrando dopo il collegiale australiano), ma a 517 dal neo campione italiano, il potentino ma napoletano adottivo Domenico Acerenza. Veramente un peccato, perché dopo una batteria di quel livello pensavo veramente di riuscire a conquistare una medaglia anche sfruttando l' assenza di Detti. Un Ciampi fortemente deluso, che arrivava ai tricolori primaverili in ottima forma, dopo una prima parte di stagione importante e soprattutto dopo aver chiuso il 2017 con il titolo italiano invernale in corta sempre a Riccione sui 400 sl (fu il suo secondo allora in carriera dopo il bronzo del 2016), quando volò con 3'4256 davanti al toscano Filippo Megli, ieri invece argento. Intanto dopo l' exploit ai giovanili sale ancora alla ribalta il gaetano Alessandro Baffi del Circolo Aniene, che ha centrato la seconda posizione nella finale dei 50 dorso juniores (neo personale di 2645), alle spalle per soli 10 decimi del foggiano Giulio Ciavarella.

Ora per la promessa allenata da Enzo Baldassarre il mirino è puntato sui 100 e 200 dorso e 200 misti, dove si giocherà un pezzo di qualificazione agli Europei di categoria di luglio ad Helsinki. Identico cliché anche per l' enfant prodige made in Latina Devid Zorzetto, terzo nei 50 sl juniores (2347) dietro il



VIOLA PENALIZZATA LATINA TORNA IN CORSA

► Calabresi retrocessi. Alla Benacquista lasciati i punti delle sfide vittoriose. I nerazzurri sono già salvi e hanno buone possibilità di andare ai play off

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

LA MEDIA CLASSICA In campo di calcio, la Viola è retrocessa in Serie B, ma il calcio-mercato è ancora aperto. Il club di Viola ha fatto un mercato di prim'ordine, acquistando i calciatori Marco Verrini e Luca Rigoni dal Lazio, che sono stati acquistati a un prezzo di 30 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Marco Verrini dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Il club di Viola ha anche acquistato il calciatore Luca Rigoni dal Lazio, che è stato acquistato a un prezzo di 5 milioni.

Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale

► Solo quarto nei 400 stile libero malgrado il forfait di Detti

NUOTO La beffa corre sul filo dei decimi. A Riccione amarissima prima giornata degli Assoluti primaverili indoor per il nuotatore di Latina Matteo Ciampi, con una medaglia di legno che fa male nella sua distanza preferita dei 400 stile libero, soprattutto dopo l' esito delle batterie mattutine. Il secondo posto con il crono di 3'5076 (sfiorato il suo primato per soli 17 centesimi) che gli è valso anche la 2ª prestazione personale di sempre era un biglietto da visita da applausi per lanciare un segnale diretto ai suoi avversari. Il favorito Gabriele Detti, il 23enne livornese dell' Esercito, bronzo olimpico a Rio 2016, iridato e campione europeo, aveva giganteggiato nelle qualifiche in 3'4707. Erano loro due i principali attori della finale pomeridiana, ma a poche ore dal rientro in vasca era arrivato il forfait di Detti per una fastidiosa infiammazione alla spalla sinistra protrattasi dall' autunno. Così si è aperta un' occasione d' oro per Matteo, il 21enne di Latina, portacolori del Cs Esercito, che si allena a Livorno seguito dal tecnico federale Stefano Franceschi. Invece l' ex allievo di Roberto Pellegrini ha pagato a caro prezzo una finale al di sotto delle attese chiudendo quarto con il tempo di 3'5144, a 58 centesimi dal bronzo dell' altro fuoriclasse azzurro Gregorio Paltrinieri (rientrando dopo il collegiale australiano), ma a 517 dal neo campione italiano, il potentino ma napoletano adottivo Domenico Acerenza. Veramente un peccato, perché dopo una batteria di quel livello pensavo veramente di riuscire a conquistare una medaglia anche sfruttando l' assenza di Detti. Un Ciampi fortemente deluso, che arrivava ai tricolori primaverili in ottima forma, dopo una prima parte di stagione importante e soprattutto dopo aver chiuso il 2017 con il titolo italiano invernale in corta sempre a Riccione sui 400 sl (fu il suo secondo allora in carriera dopo il bronzo del 2016), quando volò con 3'4256 davanti al toscano Filippo Megli, ieri invece argento. Intanto dopo l' exploit ai giovanili sale ancora alla ribalta il gaetano Alessandro Baffi del Circolo Aniene, che ha centrato la seconda posizione nella finale dei 50 dorso juniores (neo personale di 2645), alle spalle per soli 10 decimi del foggiano Giulio Ciavarella. Ora per la promessa allenata da Enzo Baldassarre il mirino è puntato sui 100 e 200 dorso e 200 misti, dove si giocherà un pezzo di qualificazione agli Europei di categoria di luglio ad Helsinki. Identico cliché anche per l' enfant prodige made in Latina Devid Zorzetto, terzo nei 50 sl juniores (2347) dietro il



FIN - Campania

tandem veneto-lombardo Francesco Peron-Federico Burdisso. Per il 18enne gigante-delfinista del Tiro a Volo, dominatore agli ultimi italiani giovanili con la bellezza di quattro ori (100 farfalla, 4x100 mista, 4x100 e 4x200 sl) e tre argenti (50, 200 farfalla e 100 sl), è un ottimo auspicio per tentare anche lui di strappare il pass agli Europei estivi finlandesi. Dulcis in fundo, ieri è arrivato il quarto posto dell' altra latinense Rachele Ceracchi nella staffetta 4x100 sl con i colori del Centro Sportivo dei Carabinieri.

Andrea Gionti